



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri"*;

**VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"*;

**VISTO** l'articolo 9 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha modificato l'articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019, posticipando al 30 giugno 2021 il termine, originariamente previsto al 31 dicembre 2020, per individuare nuove opere infrastrutturali prioritarie e per le quali disporre la nomina di Commissari straordinari;

**VISTO** l'articolo 52, comma 1, lett. a-bis) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 che ha ulteriormente prorogato il predetto termine al 31 dicembre 2021;

**VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *"Codice dei contratti pubblici"*;

**VISTO**, in particolare, il comma 1 del citato articolo 4 del predetto decreto-legge n. 32 del 2019 secondo cui:

- a) mediante l'adozione, entro il 31 dicembre 2020, il 30 giugno 2021 e il 31 dicembre 2021 di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, si procede all'individuazione degli interventi infrastrutturali, caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti; il parere delle Commissioni parlamentari viene reso entro venti giorni dalla richiesta; decorso inutilmente tale termine si prescinde dall'acquisizione del parere. Con uno o più decreti successivi, da adottare con le stesse modalità entro il 31 dicembre 2021, il Presidente del Consiglio dei ministri può individuare, sulla base dei medesimi criteri, ulteriori interventi per i quali disporre la nomina di Commissari straordinari;
- b) in relazione agli interventi infrastrutturali di rilevanza esclusivamente regionale o locale, i decreti di cui allo stesso comma 1 sono adottati, ai soli fini della loro individuazione, previa intesa con il Presidente della Regione interessata;
- c) gli interventi infrastrutturali sono identificati con i corrispondenti codici unici di progetto (CUP) relativi all'opera principale e agli interventi ad essa collegati;



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTO** il comma 5 del citato articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019 secondo cui con i medesimi decreti, di cui all'articolo 4, comma 1, del medesimo decreto-legge, sono stabiliti:

- a) i termini e le attività connesse alla realizzazione dell'opera;
- b) una quota percentuale del quadro economico degli interventi da realizzare eventualmente da destinare alle spese di supporto tecnico e al compenso per i Commissari straordinari;
- c) i compensi, ove previsti, dei Commissari determinati in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- d) l'eventuale avvalimento da parte dei Commissari, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, i cui oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare o completare nell'ambito della percentuale di cui alla lettera b);
- e) la possibilità per i Commissari straordinari di nominare sub-commissari, il cui compenso non può essere superiore a quello individuato alla lettera c);

**VISTI** i commi 2, 3, 3-bis e 4 del citato articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019 che disciplinano i compiti, i poteri e le funzioni dei Commissari straordinari, nonché specifici adempimenti a cui gli stessi sono tenuti;

**RITENUTO** di individuare gli interventi relativi infrastrutturali, ai sensi del menzionato articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 32, del 2019, all'allegato 1 del presente decreto e di procedere, contestualmente, per la loro realizzazione, alla nomina del relativo Commissario straordinario;

**VISTO** il *curriculum vitae* del prof. Attilio Toscano, docente ordinario di idraulica agraria e sistemazioni idraulico forestali presso il Dipartimento di scienze e tecnologie agro-alimentari dell'Università Alma mater studiorum di Bologna nonché esperto della Struttura tecnica di missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

**ACQUISITO** il nulla osta del Rettore dell'Università Alma mater studiorum di Bologna, del 22 aprile 2022, all'assunzione dell'incarico del prof. Attilio Toscano, quale Commissario straordinario, per la realizzazione degli interventi di cui all'allegato 1 del presente decreto;

**VISTA** la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità o conflitto di interessi ad assumere l'incarico e la dichiarazione in materia di limiti retributivi rese dal prof. Attilio Toscano;

**VISTA** la nota n. 2359 del 21 gennaio 2022 del Capo di Gabinetto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, firmata d'ordine del Ministro, con la quale è stato trasmesso, alla Presidenza del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 32 del 2019, l'elenco delle opere



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

infrastrutturali per le quali si rende necessaria la nomina di uno o più commissari straordinari nonché le proposte di nomina dei commissari medesimi che individua le opere da adottarsi con il presente decreto;

**SENTITO**, per quanto di competenza, il Ministero dell'economia e delle finanze con nota n. 3312 del 22 febbraio 2022;

**ACQUISITI** i pareri della 8<sup>a</sup> Commissione del Senato e dalle Commissioni Riunite VIII e IX della Camera dei deputati, espressi in data 5 aprile 2022;

**ACQUISITA** l'intesa della Regione Campania, con nota del 21 gennaio 2022, per le opere di esclusiva rilevanza locale o regionale di cui all'allegato 1 del presente decreto;

**SU PROPOSTA** del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili,

## **DECRETA**

### **Art. 1**

*(Individuazione dell'opera)*

1. Gli interventi di cui all'allegato 1 sono individuati, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 32 del 2019, quali interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari.

### **Art. 2**

*(Nomina del Commissario straordinario)*

1. Per gli interventi individuati dall'articolo 1, il prof. Attilio Toscano, docente ordinario di idraulica agraria e sistemazioni idraulico forestali presso il Dipartimento di scienze e tecnologie agro-alimentari dell'Università Alma mater studiorum di Bologna, nonché esperto della Struttura tecnica di missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, è nominato, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019, Commissario straordinario con decorrenza dalla data del presente provvedimento e fino alla consegna degli interventi finanziati al soggetto gestore in via ordinaria.
2. Il Commissario straordinario, per l'espletamento del suo incarico si avvale, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, delle strutture tecniche della Regione Campania.



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

3. Il Commissario straordinario può, altresì, assumere direttamente la funzione di stazione appaltante in raccordo con le strutture di cui al comma 2. In tal caso è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al medesimo Commissario straordinario per le spese di funzionamento e di realizzazione degli interventi di cui all'allegato 1.
4. Per il supporto tecnico delle attività connesse alla realizzazione dell'opera il Commissario straordinario, può avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché, di Società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009, i cui oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare. Il Commissario straordinario può altresì nominare un sub-commissario, il cui eventuale compenso, da determinarsi in misura non superiore a quello indicato al comma 5, è posto a carico del quadro economico dell'intervento da realizzare.
5. Il compenso del Commissario straordinario, il cui onere è posto a carico del quadro economico delle opere di cui all'allegato 1, è composto, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto-legge n. 98 del 2011, da una parte fissa e da una variabile. La parte fissa è stabilita in euro 50.000 annui lordi ed è liquidata mensilmente. La parte variabile, non superiore a euro 50.000 annui lordi, fatti saldi i limiti retributivi fissati dall'articolo 23-ter del decreto-legge 5 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazione dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, è liquidata annualmente in un'unica soluzione, in quanto subordinata alla valutazione della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, previa acquisizione di opportuna documentazione sull'attività svolta nel periodo di riferimento, in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati e al rispetto del cronoprogramma degli interventi.
6. Il Commissario straordinario può essere in ogni tempo revocato con le medesime modalità previste per la nomina.

## **Art. 3**

### *(Monitoraggio dell'attività)*

1. Il Commissario straordinario comunica alla Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, entro tre mesi dal conferimento dell'incarico, il cronoprogramma delle attività per gli interventi finanziati.
2. Il Commissario straordinario comunica alla Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai fini del successiva trasmissione al CIPESS ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto-legge n. 32 del 2019, i progetti approvati, il relativo quadro economico, il cronoprogramma dei



# Il Presidente del Consiglio dei Ministri

lavori e il relativo stato di avanzamento, rilevati attraverso il sistema di cui al decreto legislativo n. 229 del 2011, segnalando altresì, semestralmente, eventuali anomalie e significativi scostamenti rispetto ai termini fissati nel cronoprogramma di realizzazione delle opere.

3. Qualora sopravvengano circostanze che impediscono la realizzazione totale o parziale dell'opera, il Commissario straordinario ne dà immediata notizia alla Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.
4. Il Commissario straordinario trasmettere alla Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, entro il 30 novembre di ogni anno, una dettagliata relazione, per ciascuno degli interventi infrastrutturali di cui all'articolo 1, circa lo stato di realizzazione dell'opera, sulle iniziative adottate e di prossima adozione, anche in funzione delle criticità rilevate nel corso del processo di realizzazione, al fine di rendere informativa alle Commissioni parlamentari competenti.

## Art. 4 (Oneri)

1. La quota di euro 300.000,00 annui del quadro economico degli interventi da realizzare è destinata a finanziare le spese di supporto tecnico, il compenso del Commissario straordinario e del sub-commissario, qualora nominato, per le attività connesse alla realizzazione dell'opera di cui all'Allegato 1. Tale quota percentuale è aumentabile, in ragione dell'anno di riferimento, del 50 per cento a carico del quadro economico dell'opera, previa autorizzazione della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sulla base di specifiche e motivate esigenze prospettate dal Commissario straordinario.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma 09 MAG 2022

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
VISTO E ANNOTATO AL N. 1842/2022  
Roma, 13.05.2022  
IL REVISORE

Micali

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI